



PROGRAMMA OPERATIVO D'AMBITO RELATIVO AGLI INTERVENTI PREVISTI DALLA DGR 2033 DEL 18/03/2024 “Modifica del programma operativo regionale a favore di persone con gravissima disabilità e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità approvato con DGR n. 1669/23 - Fondo per le Non Autosufficienze triennio 2022-2024” e successiva DGR 2166/2024 “modifica alla DGR n. XII/2033/2024 – fondo per le non autosufficienze triennio 2022-2024”.

FINALITÀ

La misura B2 prevista dalla DGR 2033/24 si concretizza in interventi di sostegno indiretti (contributo economico) e diretti (interventi sociali integrativi) a supporto della persona e della sua famiglia, finalizzati a mantenere le persone con disabilità e le persone anziane non autosufficienti nel contesto di vita da loro scelto (domicilio).

Questa linea di azione è attuata dagli Ambiti territoriali, previa valutazione e predisposizione del progetto individuale. Per bisogni sociosanitari la valutazione è effettuata dagli Ambiti in raccordo con l'ASST. La misura non costituisce un intervento di sostegno al reddito.

I destinatari degli interventi sono le persone che vivono al proprio domicilio, non autosufficienti con basso bisogno assistenziale e in condizione di disabilità grave. Solo per gli interventi integrativi sociali beneficiano degli interventi anche le persone in condizione di disabilità gravissima in carico alla Misura B1.

REQUISITI DI ACCESSO ALLA MISURA

Ai fini dell'accesso agli interventi le persone devono rispettare i seguenti requisiti:

- essere residenti in Lombardia;
- di qualsiasi età;
- con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale;
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento: sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00; ISEE ordinario in caso di minori fino a un massimo di € 40.000,00.

Per assicurare una presa in carico globale valutando l'insieme di eventuali bisogni sociosanitari e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione dovrà essere di carattere multidimensionale e dovrà essere effettuata in maniera integrata tra ASST e Servizi Sociali Comunali sulla base di specifici protocolli operativi in essere fra ASST e Ambito, in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

La componente sociale dei Comuni dell'équipe di valutazione multidimensionale integrata, per l'Ambito di Castellanza sarà espressa prevalentemente da una nuova assistente sociale, incaricata dall'Ambito con fondi specifici previsti nelle DGR 1669/2023 e DGR 2033/2024, poi ripartiti con decreto dirigenziale di Regione Lombardia n. 6036 del 17.04.2024.



Per ogni utente, dovrà essere elaborato il **PROGETTO INDIVIDUALE** che deve contenere:

- l'esito della valutazione multidimensionale della persona, con l'esplicitazione degli elementi che identificano la condizione di disabilità;
- la descrizione dei fondamentali obiettivi realizzabili e/o raggiungibili e/o percorribili in termini di aspettative e qualità della vita della persona e del suo nucleo familiare;
- la declinazione dei vari interventi e/o servizi (di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale) già in atto o da attivare per ogni dimensione di vita della persona;
- la descrizione degli interventi sostenuti tramite l'assistenza indiretta (contributo mensile);
- la descrizione delle attività svolte dal caregiver familiare e/o dal personale di assistenza regolarmente impiegato nelle aree/domini, della loro presenza nell'arco della giornata, etc.;
- la descrizione degli interventi da sostenere tramite l'assistenza diretta (Interventi Sociali Integrativi);
- individuazione del case-manager.

Inoltre, nel Progetto devono essere evidenziate, in una logica di budget di presa in carico complessiva della persona, eventuali altri interventi di sostegno alla domiciliarità quali ad esempio:

- le prestazioni assicurate dal Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD): assistenza diretta alla persona, prestazioni tutelari e complementari/integrative
- le prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- periodo di sollievo
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati.

Specificatamente per le persone con disabilità devono essere indicati nel Progetto eventuali sostegni attivati con altre risorse sociali, es. Fondo Dopo di Noi ecc.

Il Progetto Individuale, essendo funzionale alla presa in carico, dev'essere condiviso e sottoscritto da:

- un rappresentante del Comune/Ambito;
- persona/famiglia - o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- responsabile del progetto (case manager);
- un rappresentante della ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie o sociosanitarie rilevate.

Ai sensi della DGR 2033/24 tutte le persone presentano istanza allegando le certificazioni previste dai requisiti di accesso. Nel caso della certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992, l'istanza può essere comunque presentata in attesa di definizione dell'accertamento, da produrre entro e non oltre l'approvazione delle graduatorie che avverrà entro il 31.07.2024.

COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ PREVISTE DALLA DGR 2033/24

L'erogazione del Buono Misura B2 è **compatibile** con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;



- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015*

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata dal presente provvedimento fino a 18 ore settimanali;
- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia;

*La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione.

L'erogazione della Misura B2 è **incompatibile** con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1; - ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale; - contributo da risorse progetti di vita indipendente
- PRO.VI - per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP.

ACCESSO ALLA MISURA E CONTRIBUTO ECONOMICO

L'Ambito di Castellanza ha stabilito che, verificati i requisiti di accesso, accedono prioritariamente alla Misura le persone con l'ISEE più basso.

Tale priorità viene messa in atto mediante l'attribuzione di maggior punteggio alle istanze che rientrino nelle fattispecie sopraindicate.

L'Ambito di Castellanza predisporrà graduatorie separate per tipologia di intervento e beneficiari.

E compito dell'Ambito effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari presi in carico nell'anno di riferimento. Si ritiene di affidare all'Azienda il compito di effettuare, previa estrazione del campione, tale attività, anche avvalendosi della collaborazione degli uffici comunali.

La quota del FNA 2023 - DGR 2033/2024 per l'Ambito territoriale di Castellanza, assegnata con decreto n.6063 del 17.04.2024 è pari a:

- € 263.553,67 per gli interventi della misura B2
- € 24.685,36 per gli interventi della misura B1 (novità di questa annualità)

L'anno precedente (FNA 2022- esercizio 2023) lo stanziamento era pari a € 259.333,00.

Non sono presenti risorse residue nell'esercizio finanziario precedente, salvo € 14.046,84 relativi al fondo caregiver familiare in applicazione delle DGR. n. 7605/2022 e n. 7799/2023 annualità 2022-



esercizio 2023. Tali residui, come da indicazione regionale, verranno valorizzati per l'implementazione degli interventi di assistenza diretta.

Considerato che la DGR 2033/2024 e ss.mm.ii. stabilisce le percentuali da dedicare alle categorie di utenza e dispone di garantire la continuità agli interventi già in essere relativi al “personale di assistenza regolarmente impiegato”, la ripartizione del fondo viene effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

- almeno il 15% delle risorse destinate agli anziani non autosufficienti (39% del fondo) sono da destinarsi agli interventi di assistenza diretta;
- almeno il 9% delle risorse destinate alle persone con disabilità grave adulte e minori (61% del fondo) sono da destinarsi agli interventi di assistenza diretta;

Per quanto riguarda il Buono sociale per il personale di assistenza regolarmente impiegato, lo stanziamento è complessivamente pari a € 70.000,00 al fine di garantire la continuità per i beneficiari dell'anno precedente e consentire alcuni nuovi accessi (di cui € 65.200 per anziani ed € 4.800 per disabili adulti).

Per l'accesso all'Assegno di Autonomia, si assegnano alla misura risorse pari € 13.200,00, sufficienti a finanziare due progetti, di cui uno già in essere per il quale verrà garantita la continuità.

I Buoni sociali finalizzati a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare, il cui importo è previsto nella misura di € 100,00 mensili, trovano finanziamento negli importi restanti al netto delle altre misure.

Di seguito un prospetto riassuntivo per tipologia di utenza:

Anziani	Quota per il calcolo degli interventi diretti	€ 102.785,93 (39% del fondo)
Di cui	Interventi integrativi sociali (15%)	€ 15.417,89
	Buono sociale per il personale di assistenza regolarmente impiegato	€ 65.200,00
Minori /Disabili adulti	Quota per il calcolo degli interventi diretti	€ 160.767,74 (61% del fondo)
Di cui	Interventi integrativi sociali (9%)	€ 14.469,10
	Buono sociale per il personale di assistenza regolarmente impiegato	€ 4.800,00
	Assegno per l'autonomia	€ 13.200,00
Anziani/minori /Disabili adulti	Buono sociale caregiver familiare	€ 150.466,68
Totale Fondo		€ 263.553,67 (100%)



La somma di € **14.046,84**, (residuo del fondo caregiver familiare 2022/esercizio 2023) verrà valorizzata come indicato per interventi sociali integrativi, di cui € 6.000,00 a favore di anziani ed € 8.046,84 a favore di minori e disabili adulti.

Di seguito prospetto riassuntivo per tipologia di interventi:

Strumenti	Quota fondo
Buono sociale mensile per caregiver familiare (assistenza indiretta)	€ 150.466,68
Buono sociale mensile per acquistare prestazioni da assistente personale con regolare contratto (assistenza indiretta)	€ 70.000,00
Assegno di Autonomia (assistenza indiretta)	€ 13.200,00
Interventi integrativi sociali B2 (assistenza diretta)	€ 29.886,99 oltre € 14.046,84 (residui fondo caregiver) Tot. € 43.933,83
TOTALE	€ 263.553,67 + € 14.046,84 € 277.600,51

Alle cifre sopraindicate si aggiunge una quota specifica assegnata all'Ambito di Castellanza per gli interventi integrativi sociali (assistenza diretta) riservati ai beneficiari della misura B1, pari ad € **24.685,36**.

INTERVENTI FINANZIABILI e CRITERI DI ACCESSO

INTERVENTI INDIRETTI

BUONI SOCIALI MENSILI finalizzati a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal CAREGIVER FAMILIARE	
Risorse destinate all'intervento	€ 150.466,68 . Verranno effettuate tre graduatorie distinte (disabili adulti, anziani, minori) e la quota verrà ripartita in modo proporzionale rispetto alla quantità di domande idonee pervenute.
Destinatari	Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell'Ambito territoriale di Castellanza di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.



Requisiti	<p>Possono beneficiare degli interventi i soggetti assistiti al domicilio che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere residenti in uno dei sette Comuni Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona); • con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale; • in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • con i seguenti valori massimi ISEE in corso di validità (ISEE 2024 con scadenza 31/12/2024): <ul style="list-style-type: none"> - ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 <u>per adulti e anziani</u>; - ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000,00 per i <u>minori</u>; <p>Requisito specifico: essere assistito da un Caregiver Familiare come definito dall'art. 1 comma 255 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 e dalla l.r. 23/2022 <i>“il soggetto volontario che “assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'art. 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18. Integrandosi con i servizi sociali, sociosanitari e sanitari contribuisce al benessere psicofisico della persona assistita ed opera in relazione alla situazione di bisogno, nell'ambito del Piano Assistenziale individuale (PAI), assistendola e supportandola, in particolare nella cura in ambiente domestico, nelle relazioni di comunità, nella mobilità e nella gestione di pratiche amministrative.”</i> Al momento della compilazione della domanda andranno indicati obbligatoriamente i dati del caregiver familiare di riferimento: il nominativo, il grado di parentela/affinità, la descrizione delle prestazioni assicurate dallo stesso da sostenere con il buono previsto da tale misura.</p>



Procedimento e importo intervento	<p>Le persone con i requisiti sopra descritti, dovranno compilare la domanda di accesso al bando pubblicato dall’Azienda Medio Olona e presentarla, nei termini stabiliti presso il Comune di residenza. A seguito di valutazione positiva dei requisiti di accesso, gli assistenti sociali Comunali/dell’Ambito, insieme agli operatori sociosanitari dell’ASST, effettueranno la valutazione multidimensionale e la inoltreranno all’Azienda Speciale Consortile Medio Olona. Verrà inoltre predisposto il Progetto Individualizzato in cui sia evidenziato il Caregiver familiare e le prestazioni da esso svolte. Al termine della fase di valutazione verrà stilata la graduatoria d’Ambito.</p> <p>Il valore mensile del buono è pari a € 100,00/mese.</p>
-----------------------------------	---

BUONI SOCIALI MENSILI finalizzati a compensare le prestazioni di assistenza garantita da PERSONALE REGOLARMENTE ASSUNTO (anche in presenza di caregiver familiari)	
Risorse destinate all’intervento	<p>€ 70.000,00 da ripartire tra le tre graduatorie (Anziani, Disabili, Minori) in modo proporzionale rispetto alla quantità di domande idonee pervenute, garantendo la continuità dei beneficiari dello scorso anno.</p>
Destinatari	<p>Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell’Ambito territoriale di Castellanza di qualsiasi età, che, al domicilio, evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.</p>
Requisiti	<p>Possono beneficiare degli interventi i soggetti assistiti al domicilio che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere residenti in uno dei sette Comuni Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona); • con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale; • in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell’art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell’indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • con i seguenti valori massimi ISEE in corso di validità (ISEE 2024 con scadenza 31/12/2024): <ul style="list-style-type: none"> - ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 <u>per adulti e anziani</u>; - ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000,00 per i <u>minori</u>; <p>Requisito specifico: essere assistiti da personale regolarmente assunto.</p>



<p>Procedimento e importo intervento</p>	<p>Le persone con i requisiti sopra descritti, dovranno compilare la domanda di accesso al bando pubblicato dall’Azienda Medio Olona e presentarla, nei termini stabiliti presso il servizio sociale del Comune di residenza.</p> <p>A seguito di valutazione positiva dei requisiti di accesso, gli assistenti sociali Comunali/di Ambito, insieme agli operatori sociosanitari dell’ASST, effettueranno la valutazione multidimensionale e la inoltreranno all’Azienda Speciale Consortile Medio Olona. Verrà inoltre predisposto il Progetto Individualizzato.</p> <p>Al termine della fase di valutazione verrà stilata la graduatoria d’Ambito. Il valore del buono è comunque ponderato sulla base del monte ore previsto dal contratto dal personale regolarmente impiegato.</p> <p>Distribuzione del valore del buono sulla base delle ore settimanali svolte dal personale regolarmente impiegato:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td style="text-align: center;">0-9 ORE</td> <td style="text-align: center;">10-24 ORE</td> <td style="text-align: center;">25-40 ORE</td> <td style="text-align: center;">41-54 ORE</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">€ 100,00/mese</td> <td style="text-align: center;">€ 200,00/mese</td> <td style="text-align: center;">€ 300,00 /mese</td> <td style="text-align: center;">€ 400,00/mese</td> </tr> </table> <p>Viene garantita la continuità dell’erogazione dei buoni finalizzati al personale di assistenza regolarmente assunto alle persone beneficiarie della precedente annualità FNA 2022 – esercizio 2023, fermo restando il mantenimento dei requisiti di accesso alla misura.</p> <p>I beneficiari dovranno comunque ripresentare domanda nei termini e condizioni descritti in questo avviso.</p>	0-9 ORE	10-24 ORE	25-40 ORE	41-54 ORE	€ 100,00/mese	€ 200,00/mese	€ 300,00 /mese	€ 400,00/mese
0-9 ORE	10-24 ORE	25-40 ORE	41-54 ORE						
€ 100,00/mese	€ 200,00/mese	€ 300,00 /mese	€ 400,00/mese						

<p>ASSEGNO DI L’AUTONOMIA finalizzato a sostenere le prestazioni garantite da ASSISTENTE PERSONALE REGOLAMENTE IMPIEGATO (senza il supporto del caregiver familiare)</p>	
<p>Risorse destinate all’intervento</p>	<p>€ 13.200,00</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell’Ambito territoriale di Castellanza con disabilità grave, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l’ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato.</p>
<p>Requisiti</p>	<p>Presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi ovvero persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • di norma maggiorenni; • in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell’art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure beneficiari dell’indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;



	<ul style="list-style-type: none"> • senza il supporto del caregiver familiare; • con un ISEE Sociosanitario inferiore a € 30.000,00. <p>L'erogazione dell'Assegno per l'Autonomia incompatibile con la richiesta di Buoni Sociali.</p>								
Procedimento e importo intervento	<p>Le persone con i requisiti sopra descritti, dovranno compilare la domanda di accesso al bando pubblicato dall'Azienda Medio Olona e presentarla, nei termini stabiliti presso il Comune di residenza. A seguito di valutazione positiva dei requisiti di accesso, gli assistenti sociali Comunali/dell'Ambito, insieme agli operatori sociosanitari dell'ASST, effettueranno la valutazione multidimensionale e la inoltreranno all'Azienda Speciale Consortile Medio Olona. Verrà inoltre predisposto il Progetto Individualizzato.</p> <p>Al termine della fase di valutazione verrà stilata la graduatoria d'Ambito.</p> <p>Tale intervento prevede la concessione di un buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800,00 per sostenere il progetto.</p> <p>Viene garantita la continuità della misura alle persone beneficiari di Assegno di autonomia in carico a valere sulle risorse di cui al FNA 2022 – esercizio 2023, fermo restando il mantenimento dei requisiti di accesso alla misura e previo aggiornamento del progetto individuale in cui siano definiti gli interventi da sostenere. I beneficiari dovranno comunque ripresentare domanda nei termini e condizioni descritti in questo avviso.</p> <p>Il valore del buono è comunque ponderato sulla base del monte ore settimanale previsto dal contratto del personale regolarmente impiegato.</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td>0-9 ORE</td> <td>10-24 ORE</td> <td>25- 40 ORE</td> <td>41 - 54 ORE</td> </tr> <tr> <td>€ 200,00/mese</td> <td>€ 400,00/mese</td> <td>€ 600,00/mese</td> <td>€ 800,00/mese</td> </tr> </table>	0-9 ORE	10-24 ORE	25- 40 ORE	41 - 54 ORE	€ 200,00/mese	€ 400,00/mese	€ 600,00/mese	€ 800,00/mese
0-9 ORE	10-24 ORE	25- 40 ORE	41 - 54 ORE						
€ 200,00/mese	€ 400,00/mese	€ 600,00/mese	€ 800,00/mese						

INTERVENTI DIRETTI

Gli interventi diretti verranno erogati ai beneficiari mediante l'ampliamento del sistema di accreditamento degli enti erogatori di servizi assistenziali e socioeducativi di cui l'Ambito da anni si avvale per i progetti della misura B2 e per il servizio SAD, già in essere a favore di tutti i Comuni dell'Ambito di Castellanza.

Considerato che la DGR 2033/2024 introduce nuove forme di assistenza diretta, si rende necessario ampliare il catalogo delle prestazioni e, possibilmente, anche la platea dei pattanti in modo da poter offrire un gamma di interventi potenziati e diversificati, nel rispetto del sistema dell'offerta disegnato da Regione Lombardia.

INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI (Misura B1)	
Risorse destinate all'intervento	€ 24.685,36 , somma assegnata all'Ambito per questa tipologia di beneficiari.



Destinatari	<p>Persone anziane non autosufficienti a basso e alto bisogno assistenziale e le persone con disabilità gravissima, con presenza del caregiver familiare che assicura il lavoro di cura.</p> <p>Per quanto riguarda la Misura B1 i beneficiari sono le persone per le quali si è proceduto alla rimodulazione del contributo mensile - anche di nuovo accesso che presenteranno domanda all'ASST e per i quali verrà formulato un progetto individualizzato a seguito di valutazione multidimensionale.</p>
Interventi finanziati	<p>Gli interventi di assistenza domiciliare ex L. 234/2021 art. 1 comma 162</p> <p>a) prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio; 2. ricovero temporaneo in struttura residenziale; 3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo"; <p>b) percorsi di sostegno psicologico (individuale o gruppo) rivolti al caregiver familiare;</p>
Requisiti	<p>Persone in condizione di disabilità gravissima in carico alla Misura B1, per i quali in sede di UVM integrata si è stabilito di prevedere l'attivazione di assistenza diretta nel Progetto Individuale.</p>
Procedimento e importo intervento	<p>Tale azione prevede l'attivazione di interventi integrativi sociali (interventi di sollievo, percorsi di sostegno psicologico, interventi di formazione/addestramento).</p> <p>Per le persone destinatarie di Misura B1, l'importo riconoscibile per singolo PI è predeterminato in € 65,00/mese fino a un massimo di € 455,00.</p> <p>L'accesso agli interventi è indicato nel PI predisposto in sede di UVM e condiviso con gli Ambiti. Non è prevista presentazione di apposita istanza. Gli interventi inseriti nei singoli Progetti individuali potranno essere utilizzati da <u>giugno a dicembre 2024</u>.</p> <p>Il valore riconosciuto al singolo intervento, in base alla tariffa prevista nell'accreditamento, verrà riconosciuto dall'Azienda alla struttura/ente convenzionata/o, dietro presentazione della richiesta di rimborso.</p>

INTERVENTI SOCIALI INTEGRATIVI (Misura B2)	
Risorse destinate all'intervento	<p>€ 43.933,83. Verranno effettuate tre graduatorie distinte per tipologia di beneficiario (minori, disabili adulti, anziani) e la quota verrà ripartita in modo proporzionale rispetto alla quantità di domande idonee pervenute.</p>



Destinatari	Cittadini residenti in uno dei sette Comuni dell’Ambito territoriale di Castellanza di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.
Interventi finanziati	<p>Gli interventi di assistenza domiciliare ex L. 234/2021 art. 1 comma 162</p> <p>a) prestazioni di respiro dall’assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio; 2. ricovero temporaneo in struttura residenziale; 3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al “sollievo”; <p>b) percorsi di sostegno psicologico (individuale o gruppo) rivolti al caregiver familiare;</p>
Requisiti	<p>Possono beneficiare degli interventi i soggetti assistiti al domicilio che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere residenti in uno dei sette Comuni Ambito di Castellanza (Castellanza, Fagnano Olona, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona, Solbiate Olona); • con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale; • in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell’art. 3, comma 3 della legge 104/1992 ovvero beneficiarie dell’indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988; • con i seguenti valori massimi ISEE in corso di validità (ISEE 2024 con scadenza 31/12/2024): <ul style="list-style-type: none"> - ISEE sociosanitario fino a un massimo di € 25.000,00 <u>per adulti e anziani</u>; - ISEE ordinario fino a un massimo di € 40.000,00 per i <u>minori</u>;
Procedimento e importo intervento	<p>Tale azione prevede l’attivazione di interventi integrativi sociali (interventi di sollievo, percorsi di sostegno psicologico,).</p> <p>Per le persone destinatarie di Misura B2 l’importo riconoscibile per singolo PI è di € 1.200,00/anno.</p> <p>Le domande per accedere agli interventi dovranno essere presentate al Comune di residenza. A seguito di presentazione della domanda e valutazione dei requisiti di accesso, l’assistente sociale di Comune/Ambito dovrà effettuare la valutazione sociale/multidimensionale del richiedente e</p>



formulare il progetto individualizzato in cui individuare gli interventi integrativi attivabili.

Gli interventi inseriti nei singoli Progetti individuali potranno essere utilizzati da luglio 2024 per i successivi 12 mesi.

Il valore riconosciuto al singolo intervento, in base alla tariffa prevista nell'accREDITamento, verrà riconosciuto dall'Azienda alla struttura/ente convenzionata/o, dietro presentazione della richiesta di rimborso.

L'Ambito si riserva, in caso di residui, ultimato lo scorrimento della graduatoria prevista per le sole richieste di assistenza indiretta (personale di assistenza regolarmente impiegato), di aggiornare il piano economico di riparto delle risorse del Piano Operativo, con un passaggio in Assemblea dei Sindaci.

L'erogazione degli interventi decorre dal 01.07.2024 per 12 mensilità a seguito di approvazione della relativa graduatoria che dovrà essere effettuata entro il 31 luglio 2024. L'erogazione degli interventi diretti seguirà le tempistiche di valutazione indicate al paragrafo dedicato.